

L'anniversario della fondazione diventa occasione di crescita culturale Leonforte compie 400 anni

1610-2010: previste numerose e interessanti iniziative per celebrare l'evento

Per la comunità leonfortese il 2010 è un anno importante poiché ricorre il 400° anniversario della fondazione della città ad opera del principe Nicolò Placido Branciforti. L'obiettivo principale che si pone l'amministrazione comunale, riferisce l'assessore Uccio Muratore, è quello di scuotere le coscienze e far rinascere il senso d'appartenenza nei leonfortesi.

Si è pensato di realizzare tante iniziative culturali. Al fine di approfondire la storia della famiglia Branciforti saranno proposte numerose pubblicazioni; verranno esposte le opere del pittore garibaldino di origini leonfortesi, Filippo Liardo; grande attenzione sarà riservata alla settimana dell'emigrante, durante la quale verrà sottoscritto un accordo con le amministrazioni delle città con maggiore affluenza di emigrati leonfortesi.

Ritorna il festival folk e la rassegna teatrale ad opera delle compagnie locali; il premio letterario verrà posticipato a settembre affinché si possa svolgere all'aperto tra la Granfonte e il giardino delle Ninfe; eventi musicali allieranno la sagra delle pesche e dei prodotti tipici; sarà creato, grazie ad artisti affermati, un murales presso l'entrata nord del paese che riprodurrà

la storia leonfortese; verranno create una mediateca e un eco museo che avranno come obiettivo quello di incentivare la cultura e la conoscenza del territorio; il 30 ottobre, data della concessione della licentia populandi, si preparerà una festa che vedrà la realizzazione, grazie al coinvolgimento dei pasticceri della zona, di una torta gigante per celebrare l'anniversario; non mancheranno eventi sportivi presso il nuovo stadio comunale e i campi da tennis.

Quest'anno, in occasione della beatificazione del cardinale Newman che durante il soggiorno a Leonforte si convertì al cattolicesimo, un convegno promuoverà la nascita di un centro studi Newman nel nostro territorio. Grazie alla creazione di un forum cittadino promosso dall'amministrazione, molte associazioni locali potranno collaborare con gli organizzatori.

Gaetano Bonanno, Angela Parisi



INTERVISTA ALL'ASS. MURATORE

ECCO COME SARÀ LA LEONFORTE DEL FUTURO

Progetto Buono

Leonforte nei prossimi anni avrà un grande sviluppo grazie alla società fondata da Antonino Buono, imprenditore leonfortese trapiantato in Toscana che ha scelto di investire a Leonforte. Il progettista della società, ing. Adriano Maurizi, riferisce le iniziative che il Gruppo Buono intende mettere in atto.

Le case progettate mirano alla realizzazione di abitazioni confortevoli nel rispetto dell'ambiente, dotate di pannelli fotovoltaici e pannelli solari termici, con rivestimenti ad alto isolamento termico e dotati di infissi isolanti.



L'INTERVISTA ALL'ING. MAURIZI

Tra i progetti c'è la costruzione di una piscina coperta semiolimpionica ed una per la scuola di nuoto; tribuna, bar, palestra, sauna e idromassaggio.

Poi un hotel dotato di 40 stanze, bar, ristorante, sala congressi, piscina e centro benessere. La struttura usufruirà di un impianto fotovoltaico e sarà quasi del tutto autonoma dal punto di vista energetico.

Per combattere la disoccupazione, la società è impegnata nella realizzazione di uno stabilimento per la produzione di pannelli fotovoltaici che impiegherà decine di giovani.

Un altro progetto è la costruzione di capannoni muniti di pannelli fotovoltaici da consegnare in vendita o in affitto a piccoli e grandi artigiani.

Non meno rilevante è la proposta di un poliambulatorio e infine due complessi immobiliari con abitazioni a lotti singoli a schiera.

Domenica Rubulotta

Nuova sede dell'Avis



IL DIR. SCOL. MANNINO E IL PRESIDENTE AVIS, SAURO

Una nuova associazione si accosta a quelle già presenti nel territorio di Leonforte, si tratta dell'Avis (Associazione Volontari Italiani Sangue). Il presidente, Salvatore Sauro, ha annunciato che dallo scorso gennaio Leonforte ha una propria sede.

L'Avis opera senza scopo di lucro, attraverso medici, infermieri e volontari, che riescono a soddisfare le richieste del fabbisogno locale. Le persone che decidono di diventare donatori, afferma il direttore sanitario Mario Dottore, sono sempre più numerose grazie alle diverse iniziative proposte.

Una raccolta è stata effettuata il 27 aprile scorso presso il liceo scientifico "Medi" di Leonforte e vista la grande sensibilità e disponibilità manifestata sia dai giovani liceali che da tutto il personale docente e non docente dell'istituto, si pensa di far nascere un gruppo di donatori periodici liceali.

All'interno dell'associazione leonfortese vi è la presenza di un "gruppo giovani", che si occupa anche della protezione civile.

Tra i propositi per il futuro ci sono quelli di creare un centro trasfusionale a Leonforte e aumentare con la sensibilizzazione il numero di donatori.

Angela Parisi, Angela Ingarao

Ridimensionato l'ospedale di Leonforte

Intervista al dirigente sanitario di uno dei reparti che verrebbero soppressi secondo il decreto dell'on. Russo per il piano di rientro regionale

L'ospedale di Leonforte viene ridimensionato. La dott.ssa Valeria Mazza, dirigente del reparto di ostetricia e ginecologia così risponde alle nostre domande:

- Cosa può dirci sull'ospedale?
"L'ospedale serve una popolazione di oltre 40.000 abitanti di diversi Comuni, attraverso i suoi reparti e i servizi di pronto soccorso, laboratorio analisi, radiologia e anestesia soddisfa i bisogni sanitari".

- Perché, a suo avviso, l'ospedale va mantenuto?

"Primo, perché è di recente costruzione ed è uno dei più nuovi e funzionali della provincia. Secondo, il nostro sistema viario fatiscente e tor-

tuoso non consente, in casi di grave emergenza, di raggiungere in tempi brevi l'ospedale più vicino. Terzo, bisogna considerare che gli spostamenti per raggiungere altri ospedali comporterebbero un onere economico, per molti insostenibile, visto il basso livello socio-economico della popolazione. Aggiungo che l'ospedale gode di un'ottima reputazione, grazie alle professionalità che vi operano. Si dovrebbe cercare di migliorare l'esistente, anziché sopprimere una realtà piccola ma ben funzionante della quale i migliori giudici sono gli stessi utenti, come risulta anche dai test di gradimento compilati dai pazienti durante la loro degenza in ospedale".

- Lei dirige il reparto di ginecologia ed ostetricia che dovrebbe essere chiuso, quali prestazioni svolgete?

"Bisogna distinguere l'ostetricia dalla ginecologia: l'ostetricia si prende cura dell'assistenza alla donna durante la gravidanza, il travaglio, il parto e il puerperio. Si occupa inoltre di tutte le patologie che possono insorgere sia nella madre che nel feto. La ginecologia, invece, si occupa della fisiologia e patologia dell'apparato genitale femminile, delle problematiche legate alla sfera riproduttiva e alle tecniche di fecondazione assistita. Sono stati effettuati corsi di preparazione alla nascita e, ormai da anni, viene attuato il cosiddetto parto umanizzato, che prevede il rispetto dei tempi fisiologici della gravidanza e

del parto, limitando al massimo gli interventi di tipo medico. Oltre all'esecuzione di interventi chirurgici sia laparotomici che laparoscopici, vengono effettuati ambulatori per sterilità, colposcopia, menopausa, ecografie ostetriche, ginecologiche e senologia, finalizzate anche alla prevenzione e alla diagnosi precoce dei tumori della sfera genitale femminile".

- Perché questo ospedale rischierebbe la chiusura?

"Perché il piano di rientro regionale prevede la soppressione delle strutture sanitarie più piccole e, in una logica ragionieristica, il nostro ospedale rientra in questi parametri".

Maria Sole Puglisi



LICEO SCIENTIFICO "MEDI" - LEONFORTE (EN)

PAGINA REALIZZATA DA:

Dirigente scolastico:
Giuseppina Mannino

Docenti:
Michele Bertino

Alunni:
Gaetano Bonanno
Angela Ingarao
Rosalia Mineo
Angela Parisi
Maria Sole Puglisi
Domenica Rubulotta



EDICOLA AMICA



"Vitale"

ELEZIONI AD AGIRA, GIOVANI PROTAGONISTI

Nasce un nuovo movimento

La lampadina simbolo di novità in politica

Il 30 e 31 maggio i cittadini di Agira saranno chiamati ad eleggere la nuova Amministrazione comunale.

In seguito a un ricorso presentato dall'opposizione al Tar, le elezioni del 2008 sono state annullate, e dopo un anno di commissariamento che ha provocato una sostanziale paralisi amministrativa del Comune, si torna dunque alle urne.

Fiducia e forza di volontà animano circa una trentina di giovani agirini di età compresa tra i 18 e i 37 anni, che da circa due mesi hanno fondato nel loro paese un movimento giovanile apartitico denominato "Agira giovane", al fine di arrestare un percorso di regressione economica e culturale.

Stanchi di una classe dirigente apatica, che non conoscendo le loro esigenze non può nemmeno provare a soddisfarle, i giovani agirini in vista delle elezioni comunali 2010 intendono scommettersi in prima persona, far sentire la propria voce e portare una folata di novità nell'attuale scenario po-

litico. Il movimento giovanile si propone di dare un segnale forte alla cittadinanza, di smontare i pregiudizi di una società che riconosce nei giovani solamente velleità e divertimento.

Il loro simbolo è la lampadina che rappresenta le idee brillanti e innovative di cui il movimento si farà portavoce. Uno degli obiettivi concreti che il gruppo "Agira giovane" si propone di raggiungere è la realizzazione di un Centro giovanile in cui tutti i giovani avranno la possibilità di riunirsi, confrontarsi e crescere insieme.

Tra i vari progetti vi è anche quello di organizzare delle iniziative in piazza Garibaldi accogliendo eventuali pareri e consigli dei cittadini.

Il movimento mira anche a dare un input all'amministrazione, per creare, attraverso idee semplici e realizzabili, le condizioni adatte ad offrire occupazione ai giovani agirini, evitando così l'evidente e tragico abbandono del paese per mancanza di lavoro.

Rosalia Mineo

gruppo IRISH
di A. Martorana



S. Cataldo (CL)
(scalo ferroviario) T. 0934.569037



Caltanissetta - C.so Umberto 147 T. 0934.21402



Caltanissetta
v.le L. Monaco 7/15 T. 0934.551329